



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 marzo 2016

ARGOMENTI:

A causa dello sciopero nazionale dei poligrafici, la rassegna stampa sarà pubblicata in forma ridotta.

- Vivicittà: il 3 aprile si correrà in tutta Italia, martedì 29 marzo la conferenza stampa di presentazione a Palermo
- Rollerblade per sempre, unica missione rovesciare il rapporto di forza con le città.
- L'azzardo cresce tra gli studenti: un milione di giocatori nel 2015
- Terzo settore: tutto rimandato a dopo Pasqua, al Senato manca il numero legale
- Uisp dal territorio: A Sassari l'evento Uisp e Save the Children, A Fano il torneo Bowling Uisp, A Senigallia Palio Uisp ai nastri di partenza



Ordine dei
Giornalisti
di Sicilia



[Newsletter](#) / [Faq](#) / [Risultati elettorali](#)

[Ricerca nel sito web](#)



[Home](#) / [Chi siamo](#) / [Albo](#) / [Leggi e Norme](#) / [Servizi](#) / [News](#) / [Ordine](#) / [CDT](#) / [Formazione](#) / [Link utili](#) / [Ricerca](#) /

[Contatti](#) /

Vivicittà, il 29 marzo conferenza stampa nella sede dell'Ordine



Didascalia: Vivicittà, il 29 marzo conferenza stampa nella sede dell'Ordine

News
23 Marzo 2016, 19:37

Share 1

Il **3 aprile** si correrà in tutta Italia e all'estero la **XXXIII edizione di Vivicittà** che, nel corso degli anni, ha raccontato il sociale attraverso lo sport, in Italia e nel mondo. Il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. La conferenza stampa si terrà a Palermo il **29 marzo** e verrà ospitata dall'**Ordine dei giornalisti regionale della Sicilia**, in via Bernini 52/54, a Palermo. In quella occasione saranno comunicati i dettagli organizzativi che l'**Uisp** sta definendo in queste ore, insieme al Comune di Lampedusa (dal box in alto a destra è possibile scaricare l'invito).

/file allegati

Invito Vivicittà 2016

Amministrazione Trasparente

» quote iscrizione

» modulistica

il consiglio dell'ordine

Presidente	Riccardo Arena
Vicepresidente	Teresa Di Fresco
Segretario	Concetto Mannisi
Tesoriere	Filippo Mulè
Consiglieri	
Professionisti	Giovanni Villino Gisella Ciccio Eleonora Cosentino
Pubblicisti	Salvatore Li Castri
Revisori dei conti	Placido Ventura
Professionisti	Aldo Mantineo
Pubblicista	Andrea Naselli

il consiglio di disciplina

Presidente	Giuseppe Lazzaro Danzuso
Segretario	Teresa Campagna

Informativa sull'utilizzo dei cookie

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Se non acconsenti all'utilizzo dei cookie di terze parti, alcune di queste funzionalità potrebbero essere non disponibili. Per maggiori informazioni consulta la cookie policy.

Accetto

Leggi di più

Free cookie consent by cookie-script.com

Vivicittà 2016: A Palermo la conferenza stampa nazionale

Venerdì 25 Marzo 2016 08:37 la redazione [Atletica Leggera - Eventi e manifestazioni](#)

Vivicittà 2016: A Palermo la conferenza stampa nazionale



Con la conferenza stampa nazionale, che quest'anno si è spostata da Roma a Palermo, si alza ufficialmente il sipario sulla 33° edizione del Vivicittà, la manifestazione podistica della Uisp, che da sempre coniuga l'aspetto sportivo a quello sociale e solidale. L'appuntamento è per martedì 29 marzo alle ore 11.30 presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia in via Bernini 52/54, struttura che fa parte del complesso residenziale di ville confiscate alla mafia nel 2007.

Alla conferenza stampa saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il presidente dell'OdG Riccardo Arena, il presidente della Uisp Sicilia Fabio Maratea, il commissario della Uisp Palermo Manuela Claysset, oltre ai vertici della Uisp nazionale a partire dal presidente Vincenzo Manco. La manifestazione podistica del Vivicittà si svolgerà contemporaneamente in 43 città in Italia, 18 nel Mondo e in 26 istituti penitenziari. Quest'anno la gara di Palermo, che si avvia verso numeri da record, sarà dedicata a Salvatore Balistreri, tra i fondatori dell'Associazione Siciliana Medullolesi Spinali, scomparso poco più di due anni fa. Lo slogan, adottato dalla Uisp per questa 33° edizione, è "Liberi di Muoversi" e si rivolge a tutti quei bambini che fuggono dalla guerra in Siria. Il via ufficiale alla 33° edizione del Vivicittà verrà dato domenica 3 aprile alle 10.30 con il segnale radio Rai-GR1, da Lampedusa. Un via simbolico che vedrà uniti in una "corsa di frontiera", un gruppo di immigrati presenti sull'isola e gli alunni dell'istituto comprensivo Luigi Pirandello di Lampedusa.

A Palermo la gara partirà da via Libertà, nei pressi del Giardino Inglese. Dodici i chilometri del percorso, suddivisi in due giri da sei che consentiranno ai podisti di "abbracciare" la città e le sue bellezze architettoniche. Insieme alla competitiva, è prevista una passeggiata ludico motoria di 3 km, che prenderà il via alle 9.15; ad aprire la camminata gli atleti in carrozzina. "In gara" anche i ragazzi del Centro rieducazione per minorenni del Mataspina (che nelle ultime settimane hanno aderito agli stage di allenamento organizzati presso lo stadio delle Palme - Vito Schifani), gli studenti del progetto "Vincere da grandi" che a Palermo ha coinvolto l'Istituto comprensivo "Giovanni Falcone" nel quartiere Zen di Palermo e i ragazzi della "Casa di Paolo", che hanno aderito alla non competitiva. Centro nevralgico del Vivicittà Palermo, sarà il Giardino Inglese in via Libertà con expo e attività collaterali che prenderanno il via giorno 2 per concludersi il 3, giorno della manifestazione. La gara sarà trasmessa in diretta da Radio Tv Azzurra (canale 646 del digitale terrestre).

[la redazione - SportdelGolfo.com](#)

Riproduzione Riservata ®

[Succ. >](#)

AGGIUNGI COMMENTO



Cerca



- Home
- Politica
- Cronaca
- Salute
- Un caffè con...
- Sport
- Nera
- Economia
- Cultura
- Tempo libero
- Gusto
- Turismo
- Contatti

Inserita in **Sport** il 24/03/2016 da **REDAZIONE REGIONALE**

UNA PROVA SPECIALE DI VIVICITÀ NON COMPETITIVA ANCHE A LAMPEDUSA



Conferenza stampa nazionale di Vivicità 2016

Martedì 29 marzo, ore 11.30, presso l'Hotel Excelsior, via Garibaldi 10, Palermo.

Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicità che, nel corso degli anni, ha raccontato il sociale attraverso lo sport, in Italia e nel mondo.

Il tema di Vivicità 2016 è legato all'accoglienza e al valore dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali.

Quest'anno si terrà una prova speciale di Vivicità non competitiva anche a Lampedusa, domenica 3 aprile.

Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicità che, nel corso degli anni, ha raccontato il sociale attraverso lo sport, in Italia e nel mondo.

Il tema di Vivicità 2016 è legato all'accoglienza e al valore dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali.

Quest'anno si terrà una prova speciale di Vivicità non competitiva anche a Lampedusa, domenica 3 aprile.

I dettagli su questa prova, le novità di questa edizione e gli aggiornamenti città per città verranno forniti nel corso della conferenza stampa nazionale che si terrà a Palermo il 29 marzo.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni.
 Ufficio stampa nazionale Uisp
 Ivano Maiorella, Elena Fiorani, Francesca Spanò
 340-5819535



Lascia il tuo commento (tutti i commenti saranno filtrati)

Nome: *

E-mail: *

Messaggio: * (max 500 caratteri)

6dva << inserisci il codice anti SPAM

invia * tutti i campi sono obbligatori

ALTRE NOTIZIE

SABATO FESTA DI PASQUA DELLA PALLACANESTRO TRAPANI
 Nel pomeriggio di dopodomani, sabato 26 marzo, a partire dalle ore 16.30, si svolgerà al Pala Conad la festa di Pasqua della Pallacanestro Tra...
 Leggi tutto

BOBBONE 15.16 - IMPUGNA IL COGNOME DELLA STESSA PITTRICE (LIDIA) LA PERSONALE A PALERMO DECISA DAL CRITICO D'ARTE PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESSE. SARÀ INAUGURATA SABATO 26 MARZO ALLE 11 A VILLA NISCEMI
 Ecco lo studio del Critico Dopo l'Art Nouveau, il movimento noto in Italia come stile Liberty, dopo le avanguardie del '900 come quella del Futurismo ...
 Leggi tutto

Prestiti Rapidissimi?

prestimio.it/prestiti
 Da 2.500 euro. Richiesta on line Anche protestati. Chiedi info!

Prestiti Inps 75.000 €

Prestiti Cattivi Pagatori

Prestiti INPDAP 2016



Oggi al Cinema

Orario voli aeroporto Trapani

Oroscopo giornaliero

non vorrei che per ripicca la facessero un'azione davvero

perché fuori i sindacati dalla scuola?



Guarda l'archivio dei PDF



la Repubblica

1 mese 1€

Su Tablet, Pc e Smartphone attiva ora

ANAS SELEZIONE 182 VOLONTARI RETRIBUITI



Ultimi commenti inseriti

REPUBBLICA **PARMA**

Il 3 aprile "Vivicit  " nei Boschi di Carrega



Vivicit   2016: un momento della presentazione

Ritorna la corsa di tutti. In programma percorsi per atleti e famiglie. Tutte le informazioni. La cronaca presentazione



24 n

Atleti e camminatori ai blocchi di partenza per Vivicit   2016. Torna nel parmense, domenica 3 aprile 2016, la corsa pi  grande de organizzata da Uisp.

L'iniziativa, presentata oggi nella sala dei convegni della Rocca Sanvitale, si svolger  all'insegna dello sportper tutti a Sala Baganza cuore dei Boschi di Carrega, sotto l'egida dei Parchi del Ducato.

"Siamo molto orgogliosi di ospitare Vivicit   - ha affermato il presidente dei Parchi del Ducato Agostino Maggioli- perch    una manifestazione improntata al forte impegno ambientale, civile e sociale; i Parchi non si occupano solo di protezione e conservazio anche di sviluppo territoriale e lo sport   un ottimo mezzo per promuovere la conoscenza del territorio dei Boschi di Carrega".

L'evento podistico, che giunge quest'anno alla sua XXXIII edizione, avr  luogo, come di consueto, in contemporanea in oltre 43 ci italiane e 18 nel mondo ed   promosso a livello locale da Uisp Parma con il patrocinio dei Parchi del Ducato e del Comune di Sala Baganza.

"Siamo felici di poter nuovamente accogliere una manifestazione che si svolge nel totale rispetto della natura- ha dichiarato il sind Sala Baganza, Cristina Merusi- aperta a tutti, da chi gareggia a chi vuole fare una passeggiata con i cani e che stimola la riflessioi pace e sulle condizioni di chi   disagiato, come dimostra l'iniziativa "Vivicit  -Porte aperte" che avr  luogo in 26 carceri italiane, co il carcere di Parma".

Saranno tre i diversi percorsi che i partecipanti, podisti agonisti e famiglie con i bambini, potranno affrontare: quello agonistico chilometri, il non competitivo di 12 o 6 chilometri, il naturalistico di 10 chilometri. Novit  dell'edizione 2016 il Gioca Orienteering, organizzato in collaborazione con FISO nelle zone limitrofe al Casino dei Boschi di Carrega.

Per tutti i partecipanti, il ritrovo   dalle 8.30 alle 9.30 al centro sportivo Joker Center di via Giuseppe di Vittorio, a Sala Baganza, c partenza alle 10.30.

"E' il quarto anno che Vivicit   si svolge interamente nel territorio salese, con partenza e arrivo al centro sportivo- ha sottolineato G Dallaj presidente Joker Center- attualmente   molto difficoltoso organizzare eventi di grande portata ma continuiamo ad impegnar perch  pensiamo che lo sport sia fondamentale per la crescita del paese".

Al termine della manifestazione, subito dopo le premiazioni, la festa proseguir  con il ViviParty, il punto ristoro aperto a tutti i parte al pubblico, gestito dal Gruppo Alpini e dalla Protezione civile di Sala Baganza, "Un terzo tempo podistico da sempre apprezzato c partecipanti, aperto anche ai sedentari - ha commentato l'assessore allo sport di Sala Baganza, Gabriele Carpena- Vivicit    

un'occasione unica per godere della propria città, spesso capita infatti che nei luoghi in cui abitiamo passiamo velocemente, magari auto; non li conosciamo e non li viviamo".

Con Vivicittà il movimento in natura si abbina alla solidarietà: 1 euro della quota iscrizione di ogni partecipante alla gara competitiva devoluto al progetto di cooperazione internazionale "Sport&Dignity", quest'anno focalizzato sui rifugiati siriani nei campi profughi. Il tema "La Uisp, con il tema del 2016 Liberi di muoversi, scelto per sensibilizzare sul problema dei migranti, ribadisce il diritto di tutti di muoversi con dignità e rispetto" ha spiegato il responsabile dell'area atletica Uisp Parma, Rocco Ghidini- e porta avanti la battaglia del grande valore sociale dello sport".

Il tema dell'edizione 2016 - "Liberi di muoversi" è il tema scelto per l'edizione 2016. Vivicittà promuove il diritto di potersi spostare in un paese all'altro con dignità e rispetto, la possibilità di correre liberamente in città che non siano ostaggio dello smog. L'obiettivo dei promotori è l'integrazione, in special modo in un momento storico caratterizzato dall'emergenza immigrazione. L'intenzione è quella di favorire, attraverso lo sport, una campagna sociale di inclusione contro ogni discriminazione nelle scuole e nei territori.

Come ogni anno, Vivicittà sostiene il progetto di cooperazione internazionale "Sport&Dignity" in Libano, a cui sarà devoluto 1 euro della quota iscrizione di ogni partecipante alla gara competitiva. La raccolta fondi riguarderà i rifugiati siriani in fuga dalla guerra civile che costituiscono un terzo della popolazione presente in Libano, in particolare i rifugiati ospitati nel villaggio di Jdeide Fekehe, dove l'Uisp insieme all'ONG Terre des Hommes, ristrutturerà un campo sportivo polivalente.

Come ogni anno alla giornata di Vivicittà sarà affiancato "Vivicittà – porte aperte" all'interno del carcere di via Burla. Sarà venerdì 31 Maggio, la mattinata in cui detenuti, alcuni studenti dell'Istituto Pietro Giordani, istruttori e atleti UISP prenderanno parte ad una gara di resistenza a tempo e ad una di velocità sugli 80 metri. L'iniziativa è collegata al progetto "Porte aperte... allo sport!" all'interno di "Salute Network", un percorso Uisp che mira alla ricerca, attraverso lo sport di un migliore inserimento nel contesto sociale e il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei detenuti, instaurando sani e corretti stili di vita.

I percorsi. Saranno tre i diversi percorsi che i partecipanti potranno affrontare: quello agonistico di 12 chilometri, il non competitivo di 6 chilometri, il naturalistico di 10 chilometri.

I percorsi competitivo e non competitivo si svilupperanno interamente su strada, il naturalistico entrerà all'interno dell'area protetta Boschi di Carrega.

Seguendo un itinerario circolare fatto di dolci saliscendi che attraverserà il centro del paese, proseguirà lungo l'anello di via Caparocore dei Boschi, per connettersi poi al percorso a fianco della Rocca Sanvitale ed attraversare il giardino farnesiano del Melograno.

Il percorso naturalistico si svilupperà invece nei dintorni del giardino della Villa Casino dei Boschi. La prima parte del tracciato seguirà il percorso su strada per poi continuare lungo il viale di Ponteverde e raggiungere il Centro Parco Casinetto.

Per tutti i partecipanti, il ritrovo è dalle 8.30 alle 9.30 al centro sportivo Joker Center di via Giuseppe di Vittorio, a Sala Baganza, con partenza alle 10.30.

Il gioco orienteering. Novità del 2016 è l'inserimento nella manifestazione dell'Orienteering, la disciplina della corsa orientamento che prevede l'utilizzo di bussola e cartina topografica. I partecipanti al gioco Orienteering, organizzato in collaborazione con la FISO, si potranno iscrivere dalle ore 8.30 alle ore 9.30 nel punto iscrizioni al centro sportivo Joker Center, saranno poi accompagnati al Casino dei Boschi nelle cui zone limitrofe sarà svolta l'attività.

Iscrizione e costi. Per partecipare alla gara competitiva occorre essere maggiorenni e tesserati Uisp (tesserini validi per l'atletica leggera), Fidal o altro Ente di promozione sportiva.

I podisti che vogliono partecipare alla corsa competitiva devono iscriversi entro e non oltre il 31 marzo, presentandosi agli sportelli Uisp, in via Testi 2 a Parma, con il proprio tesserino di affiliazione sportiva.

In alternativa è possibile iscriversi attraverso bonifico bancario (IBAN IT18A0538712702000001021436 intestato a Uisp comitato di Sala Baganza via Testi 2 – 43122 Parma), confermando l'iscrizione a segreteria@uispparma.it: l'email dovrà contenere il modulo di iscrizione debitamente compilato, copia del bonifico e copia del tesserino di affiliazione.

Il costo di iscrizione è di 9 euro, di cui 1 verrà devoluto a favore del progetto di solidarietà "Sport&Dignity". Gli iscritti verranno omaggiati con gadget del Vivicittà 2016.

Per i percorsi non competitivo, naturalistico e orienteering l'iscrizione avverrà direttamente il giorno della manifestazione e prevede un costo di 5 euro con gadget per gli adulti (3 euro senza gadget) e 3 euro con gadget per i bambini (1 euro senza gadget).

Premiazioni e ViviParty -Le premiazioni della corsa competitiva si svolgeranno al termine della gara all'interno dell'area coperta del centro sportivo: sono previste, oltre alle classifiche per categorie di età, anche la premiazione del primo uomo, della prima donna e delle 10 società più numerose.

Terminate le premiazioni, la festa proseguirà con il ViviParty, il punto ristoro aperto a tutti i partecipanti e al pubblico, gestito dal Gruppo Alpini e dalla Protezione Civile di Sala Baganza.

L'area ristoro sarà fornita di una fontana di acqua pubblica, messa a disposizione da Iren, e utilizzerà bicchieri, piatti e posate in materiale ecologico mater-B.

Enti promotori: Uisp Parma, Comune di Sala Baganza, Parchi del Ducato

Sponsor tecnici: Gazzetta di Parma, Conad Centro Nord, Iren Spa, Gruppo AutoZatti, Joker Center, Erreà Sport, Terre Ducali Pa

Associazioni ed enti coinvolti: Assistenza Volontaria Collecchio-Sala Baganza-Felino; Proloco di Sala Baganza; Associazione 5 Nostra; Gruppo comunale di Protezione Civile Sala Baganza; Gruppo Alpini Sala Baganza; Corpo Unico di Polizia Municipale dell' Pedemontana Parmense.

Per info e iscrizioni: Uisp Parma 0521 707411 – www.uisp.it/parma

 **Mi piace** | Piace a 11.887 persone.

GUARDA ANCHE

DA

Questo è il mio corpo, lo spot di Lane Bryant censurato dalle TV

Teresa, la bellezza in dono

Spagna, tragedia Erasmus: la ricostruzione dell'incidente

a Parma

Scegli una città

Parma

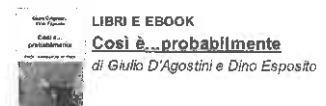
Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

ILMIDLIBRO

EBOOK



La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni

[Guide alla scrittura](#)
[Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori](#)



Tavanti Project

COME RIDURRE LE SPESE DI LUCE E GAS DELLA TUA ABITAZIONE



A Catanzaro torna "Vivicittà", conferenza stampa di presentazione il 30 marzo

Giovedì, 24 Marzo 2016 16:51 Scritto da Redazione 0 Commenti dimensione font - +

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



Stampa

Email

Vota questo articolo

Etichettato sotto

VIVICITTÀ CATANZARO - CONFERENZA STAMPA - MANIFESTAZIONE PODISTICA



Domenica 3 aprile 2016 ritorna dopo nove anni a Catanzaro "VIVICITTÀ", manifestazione podistica internazionale che si svolge in contemporanea in circa sessanta città in Italia e nel Mondo. L'iniziativa, che si articola in una corsa competitiva di km 12 riservata ad atleti tesserati e una passeggiata ludico-motoria di km 2 o 4 aperta a tutti, è patrocinata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Catanzaro. Sport, divertimento e solidarietà: questo il mix per l'edizione 2016 della corsa.

La raccolta differenziata e la sensibilizzazione della popolazione verso la pratica a favore dell'ambiente è una delle prerogative base dell'edizione di quest'anno, mentre l'aspetto solidale della manifestazione riguarda una raccolta fondi a favore dei bambini siriani che fuggono dalla guerra (iniziativa con Terre des hommes) e una corsa all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Silvio Paternostro" di Catanzaro.

La conferenza stampa di presentazione che si terrà mercoledì 30 marzo p.v. alle ore 11.30 presso il Grand Hotel Paradiso di Catanzaro (quartiere Lido).

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi l'informativa estesa sui cookie. All'interno del sito c'è sempre un link all'informativa estesa. Cliccando sull'apposito tasto oppure su un qualsiasi elemento della pagina sottostante acconsenti all'uso dei cookie. Questo avviso ti verrà riproposto tra 12 mesi. [Informazioni](#)

Accetto

XXXIII Half Marathon Firenze Vivicit : una corsa per tutti nel ricordo dell'alluvione

XXXIII Half Marathon Firenze Vivicit : una corsa per tutti nel ricordo dell'alluvione

178 XXXIII Half Marathon Firenze Vivicit 

Firenze - La XXXIII Half Marathon Firenze Vivicit  si corre domenica 3 aprile nel ricordo dell'alluvione. La manifestazione   un appuntamento fisso per gli amanti della distanza di 21,097 km. Il percorso, con partenza da Lungarno della Zecca (ore 9.30) e arrivo in piazza Santa Croce, si snoda per vie e piazze del centro storico di Firenze regalando emozioni uniche ai runners in gara.

<http://www.lanazione.it/firenze/half-marathon-uisp-firenze-vivicit %C3%A0-una-corsa-per-tutti-1.2007004>

25/3/2016

XXXIII Half Marathon Firenze Vivicit : una corsa per tutti nel ricordo dell'alluvione - Firenze - La Nazione

Cinque le opzioni tra cui scegliere per chi voglia cimentarsi nella corsa su strada: mezza maratona, non competitiva di 10 km, walking di 5 km, Tommasino Run, mezzaperuno dove si corre in coppia la distanza di 21,097 km. Infine alla vigilia della gara, sabato 2 aprile, torna l'appuntamento con "A spasso con Dante", passeggiata nei luoghi cari al poeta.

Ricordando l'Alluvione

L'Half Marathon Firenze Vivicit  quest'anno rientra nel calendario ufficiale delle celebrazioni per i 50 anni dall'Alluvione e ha un'immagine d'eccezione:   la vignetta disegnata da Sergio Staino proprio per ricordare la grande tragedia che colp  la citt  nel novembre del 1966. Il disegno del famoso cartoonist rappresenta un gruppo di corridori ed   accompagnato dallo slogan "Cinquant'anni dopo... un fiume di runners colora Firenze".

Il tragico evento viene ricordato anche alla vigilia della corsa, con l'appuntamento "L'Arno tra memoria e futuro", a cinquant'anni dall'alluvione idee e narrazioni attorno al fiume. Sabato 2 aprile, nella sala Arci di piazza dei Ciompi, l'Associazione per l'Arno ha promosso l'incontro tra i testimoni della tragica alluvione di Firenze del 1966 e coloro che oggi sono impegnati a migliorare le condizioni del fiume per renderlo sempre pi  vivibile. Narrazioni intorno al fiume per allacciare memoria e futuro, per fare tesoro e mettere a frutto esperienze di momenti difficili e ricordare l'impegno civile di tanti volontari.

La mezza maratona

Domenica 3 aprile gli atleti saranno pronti ai nastri di partenza alle ore 9.30 (training in piazza Santa Croce con Fulvio Massini alle ore 8.45). Indosseranno la maglia tecnica del pacco gara (viola con scritte bianche) che, grazie al tessuto ultra light realizzato con microfibre sottili, compatte ed elastiche, garantisce performance di alto livello combinando la leggerezza ad una vestibilit  perfetta per il massimo comfort. La maglietta   fornita da Diadora. Prosegue il sodalizio fra Half Marathon Firenze Vivicit  2016 e la societ  di abbigliamento italiana che produce calzature, t-shirt, zaini, borse e altri articoli sportivi. Diadora   per il quarto anno consecutivo il main sponsor della manifestazione targata Uisp.

La mezzaperuno

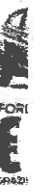
L'Half Marathon Firenze Vivicit  propone per la prima volta la "mezzaperuno". La partenza   fissata per le ore 9.30. Coppie di concorrenti percorreranno mezza distanza per ciascuno. L'idea   venuta agli organizzatori per promuovere la pratica sportiva ed in particolare il podismo, invogliando a una pi  ampia partecipazione le coppie. I concorrenti avranno lo stesso numero di pettorale, salvo per le lettere A e B a indicare chi corre la prima e chi la seconda frazione di gara, e potranno scambiarsi il chip solo nell'area allestita in via dei Benci all'altezza del semaforo-incrocio con Lungarno della Zecca. Ci saranno speciali classifiche per le coppie in gara: mezzaperuno a coppia assoluta e mezzaperuno a coppia mista. Il tempo di gara massimo sar  come per la Half Marathon Firenze di 2h e 30; ammessi anche atleti tesserati per societ  diverse. Cinquanta in tutto le coppie che potranno partecipare.



Lo



DA.
DRIVE.



Corsa non competitiva, walking e Tommasino Run

Anche i partecipanti alla corsa non competitiva di 10 km si ritroveranno alle ore 9.30 al via (dopo il training con Fulvio Massini in piazza Santa Croce alle ore 8.45), pronti a partire subito dopo gli atleti della mezza maratona. Accanto alla corsa non competitiva di 10 km, la walking di 5 km guidata dalla campionessa mondiale di marcia Milena Megli (il ritrovo dei partecipanti sarà alle ore 8.30 davanti alle scale della Biblioteca Nazionale) e la Tommasino Run, corsa di 1,5 km riservata ai bambini in collaborazione con la Fondazione Tommasino Bacciotti con partenza da piazza Santa Croce.

Per la non competitiva la quota d'iscrizione è di 5 euro ed è prevista la presentazione del certificato medico per attività non agonistica. Per il walking non è richiesto nessun certificato. Le iscrizioni potranno essere effettuate nelle stesse modalità della corsa agonistica e sul luogo dell'evento sabato 2 aprile dalle ore 10 alle 20 e domenica 3 aprile fino alle ore 9. I partecipanti alla non competitiva e al percorso di walking di 5 km riceveranno una maglia in cotone bianca con scritte viola e la vignetta di Staino. L'iscrizione alla Tommasino Run è gratuita e si potrà effettuare domenica 3 aprile dalle 7 alle 9.

A spasso con Dante

Taglia infine il traguardo la seconda edizione di "A spasso con Dante". L'appuntamento è per il 2 aprile, alla vigilia dell'Half Marathon Firenze Viviciattà UISP, quando il presidente della società Dantesca italiana Eugenio Giani condurrà i partecipanti lungo le strade del capoluogo toscano per vedere luoghi conosciuti e raccontare storie inedite legati all'Alighieri. Il ritrovo è fissato alle ore 15 sotto la statua di Dante in Piazza Santa Croce (partenza ore 15.30). La passeggiata è a numero chiuso (150 posti disponibili) ed è necessario effettuare l'iscrizione tramite il form presente sul sito www.halfmarathonfirenze.it o telefonando allo 055.6583529; è prevista una quota di partecipazione di 5 euro che andrà in beneficenza alla Fondazione Tommasino Bacciotti che si occupa dello studio, la cura e l'informazione sui tumori cerebrali infantili.

Il circuito nazionale dedicato al Sommo Poeta coinvolge l'organizzazione delle mezzemaraton delle Città di Dante. Oltre a Firenze con la 33' Half Marathon Firenze Viviciattà ne fanno parte la 15' Run Tune Up di Bologna, la "42' Valli e Pinete" di Ravenna e il "599° Palio del drappo verde" di Verona.

Il Viviciattà Village

Com'è tradizione nel fine settimana della gara sarà allestito il Viviciattà Village in piazza Santa Croce. Sabato 2 e domenica 3 aprile migliaia di persone potranno assistere agli eventi e alle iniziative organizzate da Uisp. Il village sarà il punto di riferimento e il ritrovo per gli atleti dove potranno ritirare il pacco gara e il pettorale ed effettuare le iscrizioni per i partecipanti alla non competitiva di 10 km, al walking di 5 km e alla Tommasino Run.

I patrocini di Viviciattà

25/3/2016

XXXIII Half Marathon Firenze Viviciattà: una corsa per tutti nel ricordo dell'alluvione - Firenze - La Nazione

Comune di Firenze, Medaglia del Presidente della Repubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Giustizia, Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Facebook: HALF MARATHON FIRENZE - Viviciattà

Twitter @HMPVivicitta

Instagram HMPVIVICITTA, hashtag: #HMPVivicitta #vivicitta

Per informazioni ed iscrizioni

www.halfmarathonfirenze.it

email: info@halfmarathonfirenze.it

Segreteria organizzativa

UISP Lega Atletica

c/o Impianti sportivi La Trave

Via de Vespucci - 50145 Firenze

Tel. 055.9060156

RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOLAVAGGIO
PINELLI

la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

AUTOLAVAGGIO
PINELLI

LOGIN REGISTRATI

APPARTAMENTO PANORAMICO da GENERALE FONDIARIA: Appartamento di recente costruzione panoramico vista mare, al piano si sviluppa con soggiorno doppio, cucina con balconata

GAZZETTA DELLA SPEZIA | REDAZIONE | CONTATTI | PUBBLICITÀ | INSERZIONI ED ANNUNCI | LAVORA CON NOI | CERCA

Home Cronaca Politica Economia Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine Promo

PROVINCIA DELLA SPEZIA | GOLFO DELLA SPEZIA | VAL DI MAGRA | VAL DI VARA | CINQUE TERRE | RIVIERA | LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRÒDANO CASTELNUOVO DEIVA MARINA
FOLLO FRAMURA LA SPEZIA LERICI LEVANTO MAISSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE
ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

Sei qui: Home | Comunicati Sportivi

Sabato 2 aprile l'apertura ufficiale del calendario di "La Spezia Città Europea dello Sport"

In evidenza

Fonte Comune della Spezia

dimensione font | Stampa | Email

Mi piace
 Segui
 +1
 Condividi

Vota questo articolo

(0 Voti)



Sabato 2 Aprile si terrà, presso il Palazzetto dello Sport "G. Mariotti", l'apertura ufficiale del programma delle manifestazioni sportive di "LA SPEZIA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2016". Questo è l'invito dell'Assessor

NUOVA POLO
CON TECH&SOUND PACK

Da 149 euro al mese
TAN 3,99% - TAEG 6,38%

PRENOTA IL TUO TESTDRIVE

Autoligure

FOR FESR

20 milioni di euro per le imprese che investono in ricerca e innovazione

Le domande dal 12 al 29 aprile e dal 15 al 30 settembre

porfesr.figuria.it

VIVA TERRAI

3° SALONE AGRICOLTURA, ORTI, GIARDINI, VITA IN FATTORIA

manifestazioni sportive di "LA SPEZIA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2016". Questo invito dell'assessore allo sport Patrizia Saccone a tutte le società sportive.

"Il prestigioso riconoscimento, conferito alla nostra città da Aces Europe, nell'ottobre scorso, durante una celebrazione nell'aula del Parlamento Europeo, è infatti legato ad un calendario di eventi e progetti che, per tutto il 2016, coinvolgeranno istituzioni, società sportive e scuole del nostro territorio.

L'apertura dell'anno sportivo avverrà in contemporanea a due grandi eventi che si terranno il 3 Aprile 2016, ovvero "La Gran Fondo" e "Vivibilità", eventi che raccolgono oltre 3000 atleti in città.

Nell'ambito di tale progetto il Parlamento Europeo, tramite Europe Direct, ha indetto un concorso dedicato ai ragazzi delle scuole superiori. La classe che avrà realizzato il video più attinente al tema che ha per oggetto l'Europa e lo Sport vincerà un viaggio a Strasburgo, dove si terrà una seduta plenaria con le altre classi d'Europa che si sono aggiudicate il titolo.

Durante la cerimonia di apertura, che prenderà avvio alle 10.30, con termine entro le 12.30, alla presenza di Gian Francesco Lupatelli, presidente di Aces Europe, dell'On. Brando Benifei e di altri rappresentanti istituzionali locali, verrà donato ad ogni società sportiva presente e ad ogni scuola spezzina un drappo, raffigurante il logo di "LA SPEZIA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2016", che potrà essere esposto, all'interno della propria sede sociale o durante le manifestazioni che promuoverete o alle quali parteciperete, essere riprodotto sui Vostri materiali promozionali e tecnici e che rappresenterà idealmente la fitta rete di attori sportivi e culturali presente nella nostra città.

A tal proposito, La invitiamo a prendere parte alla manifestazione in oggetto, possibilmente accompagnato da una delegazione di Vostri atleti.

Per esigenze organizzative, La preghiamo di confermare la Sua presenza e il numero di studenti e atleti coinvolti, indicando anche la loro età, ai seguenti recapiti riportati in calce.

Ultima modifica: Giovedì, 24 Marzo 2016 09:01

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Publicato in Comunicati Sportivi

Etichettato sotto Sport Evento Golfo della spezia Patrizia Saccone Comune della Spezia

Ti potrebbero interessare anche:



19/02/2016 9:47:59 AM "IES: Io, l'Europa e lo Sport"



21/11/2015 11:56:41 AM Conferimento alla Spezia del titolo di "Città Europea dello Sport"



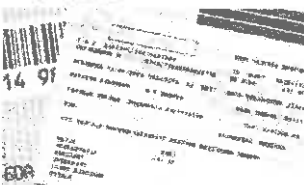
18/02/2016 8:00:51 PM "La Spezia città europea dello sport":



20/09/2015 9:15:23 PM Spezia città dello Sport, visita alla



25/03/2016 Attenzione: questi prodotti sono stati



25/03/2016 Bollo Si va verso l'abolizione?

16/17 APRILE 2016

CONTRATTA LE MOTO PER IL TURISMO WWW.VIVALATERRAEXPO.IT



Sempre da 9.950 Euro.

NUOVI MOTORI DIESEL EURO 6



Nuova Hyundai Tucson Change is good.

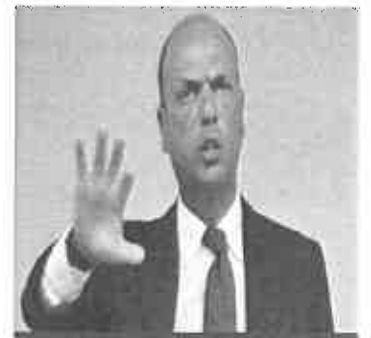


ORIENTAL CAR S.r.l. Concessionaria Ufficiale HYUNDAI per La Spezia e Provincia

tribunapoliticaweb.it

retewebitalia.net

Media Partner - GAZZETTA DELLA SPEZIA



INFORMA

Reportage

TRASFORMANDO LA CITTÀ STESSA IN DIVERTIMENTO, SOVERTONO IL PARADIGMA DEI TURISTI RINCHIUSI NEI PARCHI A TEMA (E A PAGAMENTO)

PARTIAMO DA LONTANO.

Con un viaggio nel tempo. A tappe. Sembrerà alquanto strano, ma i progenitori dei blade sono stati i dandy dell'Ottocento. Baudelaire, Wilde. Di fronte all'omologazione delle vite cittadine, rigidamente separate dalle caratteristiche della classe a cui appartenevano. Ci fu chi scelse una terza via.

Nacquero così i dandy. Oggi il termine si è svuotato del suo senso principale, ed è diventato sinonimo di eleganza decadente. Ma è solo un frammento sopravvissuto di una volontà di essere diversi, di vivere diversamente e di non vergognarsene: anzi, di farne una bandiera, ostentandola.

Facciamo un salto di oltre un secolo. Quando nacquero "i giovani". Diciamo alla metà degli anni Cinquanta dello scorso secolo. Prima, "i giovani" semplicemente non esistevano o, meglio, erano semplicemente degli adulti non ancora giunti a compimento. Poi accadde qualcosa. Complice un ancora rozzo mercato globale, si intuì una vasta, nuova, gamma di consumatori. "I giovani", appunto. Innanzitutto ribelli (il mito per eccellenza, James Dean e il suo film simbolo e emblema senza tempo: "Gioventù bruciata", appunto). Nuovi "dandy" (nel senso di cui abbiamo parlato sopra) loro malgrado, compresi dagli adulti, diventarono e continuano a essere una categoria sociale, oggi invero assai meno epica. Tranne eccezioni di cui parleremo e, grazie all'esemplare ricerca umana e fotografica di Pietro Firrincieli, vediamo. Torniamo un attimo alla nascita dei giovani. Il luogo è la California. Il veicolo di diffusione internazionale è la musica.

L'Italia, con un certo ritardo, si accorge del fenomeno a modo suo e, con lo strepitoso successo di "L'esercito del surf" crea la versione nostrana del mutamento di costume. Siamo a metà degli anni Sessanta. Nei campus americani erano già in pieno rigoglio le rivolte culturali e, in ambito musicale, i Beach Boys

ormai da un lustro portavano avanti a suon di canzonette (e che canzonette!) una rivoluzione che gli ancora germinali Beatles e Rolling Stones preparavano. Di lì a poco vennero Warhol, i Velvet Underground e l'irripetibile Grande Mela a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta. Con in mezzo il Sessantotto. La cultura on the road. Le droghe come esperienze di conoscenza quanto di negazione della "normalità".

Tanta roba. Davvero tanta. Una concentrazione di energia che non si è mai più ripetuta. Perlomeno non con tale carica utopica. Ma torniamo dall'altra parte dell'America. I Beach Boys ("Ragazzi da spiaggia") e la "medium" (nella nostra cultura) Spaak, e James Dean e insomma questo sterminato (per quanto storicamente determinato) retroterra culturale avevano in comune "un disimpegno corrucciato" e il divertimento come qualcosa di molto più serio di come possiamo intenderlo ora. Più prossimo a una scelta di anarchia militante che non a una "perdita ludica di tempo".

Ma c'è una cosa che vale la pena notare e tenere ferma, filo conduttore da quei primordi agli attuali blade. "L'esercito del surf" faceva della tavola con la quale cavalcare le onde del mare uno strumento tangibile di libertà. Ovviamente il valore simbolico si dispiega con potenza. Ma non era solo un simbolo. Era una "cosa".

Con la quale (si torna al simbolo) sfidare le onde della vita. Arriviamo al presente. Un presente sfasciato in mille rigagnoli, finanziariamente sempre più globale quanto antropologicamente locale.

Il movimento Blade, che ha visto il suo acme negli anni Novanta, si è progressivamente rimpicciolito in chiave inversamente proporzionale a chi ne fa ancora parte. Piccole comunità sempre più underground in Europa, negli Stati Uniti e in Messico sono il sincretismo di decenni di scelte di vita alternativa di eclatante esemplarità. L'orgoglio di essere diversi. Una diversità che unisce chi ne fa parte ma al contempo si integra nelle città che di volta in volta abita e perlustra. E poi le gare. Disciplina e anarchia. Follia e metodo. "Fumo" e perfetta forma fisica. Se ancora ha significato, oggi, la parola "romanticismo", ce ne è molto in queste scelte di vita.

Sofferiamoci sull'oggetto che li unisce, quei "pattini in linea" (rollerblade) inizialmente concepiti come strumento d'allenamento estivo per i giocatori di hockey e poi diventati, con la potenza e l'efficacia delle innovazioni, strumenti a sé. Inventati nel Minnesota nel 1980 e passati attraverso diverse vicende produttive (attualmente sono prodotte da Tecnica, dopo l'interesse della Nordica, con partecipazione Benetton), sono un ottimo strumento non solo da competizione sportiva ma da vera e propria "perlustrazione della realtà", innanzitutto urbana. Il roller sfida e conosce le architetture, le vive in prima persona.

Se il flâneur di Baudelaire godeva nel passeggiare per la città svagandosi a guardarla, il rollerblade l'aggredisce facendola





Chris Haffey alla Blading Cup di Santa Ana. In basso a sinistra: una casa in cui vive un gruppo di blader a Los Angeles

propria, disegnando geometrie che diventano appropriazione. Quindi vivere e non guardare. Essere “fuori” per esserci dentro di più o, meglio, veramente. Giocare a Città invece di subirne la forza impersonale e sovrachianta. Domandola. È una scelta di vita come sfida ma anche come integrazione paradossale, proprio dove le città prevedono una sempre più marcata distanza tra architetture e chi le abita o semplicemente le frequenta perché obbligato.

C'è un'analogia con i writer, ma è solo un'analogia. Una comune e forse inconscia volontà di ridare all'antropologico il suo primato che è poi quello della scoperta, dell'avventura, dell'appropriamento del mondo che oggi è riappropriamento. Perennemente on the road. Perlustrando. Le gare sono quasi un pretesto. Un punto di partenza e un legame “istituzionale” che conduce perennemente altrove.

In fondo, i runner sono l'opposto dei turisti. Laddove il sistema tende a domarci offrendoci strutture per un divertimento preconstituito e determinato da regole finalizzate al business del paesaggio, il runner sovverte le regole e scopre il mondo “consumandolo” con un'esperienza autonoma e diversa: quella della contaminazione imprevista tra sé e il luogo proprio laddove il luogo non si presenta come “da visitare” con ordine e, soprattutto, pagando. In fondo, i runner non fanno altro che

quello che l'uomo non alienato ha sempre fatto: sfidare il mondo conoscendolo fisicamente. Anche se oggi è un mondo all'seconda, più virtuale che reale e ormai già tutto scoperto, già tutto conosciuto sotto l'occhio familiare quanto inquietante delle telecamere e del satellite. Si tratta allora di vivere tutto questo in un modo diverso.

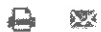
È chiaro adesso perché Baudelaire approvarebbe?

Certo, non è cultura “libraria”. È cultura agita. Ma è diversa. È viva. Con buona pace dei benpensanti. Sempre più nevrotici. Sempre più alienati.

Diceva Ferdinando Camon, in una sua splendida raccolta di versi pubblicata una ventina di anni fa, che «occorrono inter millenni / per liberare l'animale». Quel termine, “animale”, ha una doppia valenza. La prima, ferina, soffocata dall'opposizione tra chi crea i paesaggi e chi li subisce, in una “civiltà” falsificante. La seconda, che più ci interessa, è quella che vediamo qui. “L'animale” (da “anima”) uomo che, oggi ma ancora per istinto, residuale Ulisse, trova ovunque Colonne d'Ercole. È la varca. Con sapienziale quanto menefreghista sprezzo. La “follia controllata” degli sciamani di Castaneda come arma di conquista dello spazio e del tempo che a ciascuno è donato.

Con un'infinita voglia di vivere.

Aldo Novi



Facebook 16 Tweet Google+ 0

L'azzardo cresce tra gli studenti: un milione di giocatori nel 2015 (+3%)

I giocatori tra i 15 ed i 19 anni sono stati 60 mila in più dell'anno precedente. Ha giocato anche il 38% dei minori scolarizzati (15-17 anni). I maschi si dedicano soprattutto alle scommesse sportive (67%), le ragazze preferiscono il Gratta e vinci (79%). I risultati di ESPAD@Italia, studio del Cnr

24 marzo 2016

SU **RS** L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

La matematica come antidoto logico all'azzardo: esce in libreria "Fate il nostro gioco"

Azzardo, oltre 36 milioni di giocate nascoste al fisco

Le regioni si alleano contro il gioco d'azzardo: ecco il manifesto

Azzardo, un'app che aiuta a capire che "vinci solo quando smetti"

"Game over": la lotta di un giocatore d'azzardo contro la dipendenza

Toscana, il 72% degli adolescenti fiorentini ama l'azzardo

Lombardia, stop alla pubblicità dei giochi d'azzardo sui mezzi pubblici

AREA ABBONATI

ROMA - "Sono circa un milione gli studenti che riferiscono di aver giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Dal 2014 al 2015 la percentuale è cresciuta dal 39 al 42%, con un 7% che riferisce di giocare 4 o più volte alla settimana. L'aumento è generalizzato per tutte le fasce d'età, in quasi tutte le aree geografiche e per entrambi i sessi: anche se la percentuale più alta resta quella fra i ragazzi, 51% contro 32% delle femmine, l'incremento maggiore è quello di quattro punti registrato fra le ragazze 16-17enni, dal 27% al 31%. Anche il 38% dei minori scolarizzati (15-17 anni), circa 550 mila studenti, riferisce di aver giocato d'azzardo nel 2015 (erano il 35% nel 2014)". È quanto riassume Sabrina Molinaro, ricercatrice dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa e responsabile dello studio Espad@Italia, parte del progetto "European School Project on Alcohol and other Drugs", indagine sui comportamenti a rischio tra gli adolescenti, che nel 2015 ha coinvolto un campione rappresentativo di circa 30 mila studenti italiani tra i 15 ed i 19 anni, afferenti tutto il territorio nazionale. "La percentuale nazionale rilevata nell'ultima indagine preoccupa anche perché fa segnare un'inversione di tendenza per la prima volta dopo 5 anni: dal 2010 al 2014 si era assistito infatti a una costante riduzione, dal 47% nel 2010 al 39% nel 2014".

Rispetto alle **tipologie di gioco**, dal 2010 è diminuita sensibilmente la quota che gioca al Lotto/Superenalotto (dal 31 al 21%) e al Poker texano (dal 27 al 18%), aumentano invece coloro che hanno giocato a Totocalcio/totogol

(dal 10 al 29%), altre scommesse (dal 6 al 15%) e Gratta e vinci (dal 63 al 69%). I generi si differenziano anche a seconda del tipo di gioco: tra i maschi troviamo al primo posto le scommesse sportive (67%), seguite da Gratta e vinci (63%) e Totocalcio/totogol (40%); le ragazze preferiscono il Gratta e vinci (79%), seguito da Bingo/tombola (43%) e altri giochi con le carte (24%).

Tra i giocatori on line, i ragazzi sono attratti soprattutto da scommesse sportive/Totocalcio (65%) e poker texano (36%), le ragazze da Gratta e vinci/Lotto istantaneo (34%) e scommesse sportive/Totocalcio (30%). Tra i minori il divario è ancora più netto: sono stati giocatori il 46% dei maschi e il 29% delle femmine.

Per quanto riguarda i **posti preferiti** dai giocatori, perdono popolarità sia i locali pubblici non dedicati (bar, tabaccherie, pub), frequentati nel 2015 dal 37% dei giocatori (contro il 44% del 2014 e addirittura il 61% del 2010), sia le abitazioni private (36% contro il 40% del 2010), a favore delle sale scommesse (28%, in crescita dal 22% del 2010). Ad aver



Lette in questo momento

Carcere, il garante Corleone visita l'istituto di Siena: "Qui una pizzeria gestita dai detenuti"



Discriminazioni dei medici scambiate per freddezza

Il carcere di fronte al "grande lunapark": l'Expo visto dai detenuti di Bollate



» Notiziario

giocato online nel 2015 sono circa l'8% degli studenti, con una forte differenza di genere (14% dei maschi e 3% delle femmine) e una prevalenza crescente con l'età, dal 6% dei 15enni all'11 dei 19enni.

Il 48% dei giocatori virtuali usa il pc, il 35 lo smartphone, il 15 il tablet o accede tramite *internet point*. Tra gli studenti che giocano, i ragazzi potenzialmente **a rischio** (rilevato mediante il test South Oaks Gambling Screen Revised for Adolescents-Sogs-Ra) sono circa l'11% di coloro che hanno giocato denaro nell'ultimo anno. La percentuale di ragazzi già problematici si assesta sull'8% dei giocatori. Rimane pressoché stabile rispetto al 2014 l'importo delle giocate: l'8% degli studenti giocatori dichiara di aver speso oltre 50 euro nell'ultimo mese, il 17% tra i 10 ed i 50 euro, mentre il 75% meno di 10 euro.

Dal punto di vista geografico, prevale il Meridione. La percentuale di studenti che hanno giocato almeno una volta negli ultimi dodici mesi si attesta al 36,8% nel nord-ovest, 30,6 nel nord-est, 43,5 al centro e al 48,8% nel sud e nelle isole (quasi tutte le aree sono in crescita: nel 2014 le percentuali erano rispettivamente del 32,4, 31,1, 41,6, 46,5%). Stessa graduatoria tra gli studenti problematici: nord-ovest 5,5%, nord-est 4,8%, centro 7,6%, sud e isole 10,2%.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: STUDENTI, CNR, GIOVANI, GIOCO D'AZZARDO

Ti potrebbe interessare anche...



Azzardo, i comuni arruolano cittadini contro le slot machine
Notiziario



Facebook 17 Tweet Google + 0

Calendario

In primo piano:
Bando Never Alone: un domani possibile per i minori e giovani profughi non accompagnati.
Otto Fondazioni insieme per garantire l'accoglienza e l'inclusione
30/03/2016

« Marzo 2016 »						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con **agenzia**

DIRE

Edificio della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Velleitura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscnz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Terzo settore, il voto slitta a dopo Pasqua

Al Senato manca il numero legale Il nodo è la natura d'impresa sociale

ALESSIA GUERRIERI

ROMA

Ancora non ci siamo. Tutto è rimandato a dopo Pasqua, causa mancanza del numero legale a Palazzo Madama. Di nuovo. Chi s'illudeva che, dopo le modifiche in commissione Affari costituzionali, il percorso in Aula del ddl di riforma del Terzo settore sarebbe stato in discesa, ieri si è dovuto ricredere. E non solo per il tanto ostacolato emendamento sulla Fondazione Italia Sociale che il governo, dopo averlo ritirato in commissione per superare lo stallo di 280 richieste di cambiamento, ha ripresentato in assemblea con un piccolo *maquillage*. A quel punto, nella discussione in emiciclo, non si è neppure arrivati.

Il Senato infatti - dopo il via libera con qualche aggiustamento all'articolo 5, quello riguardante lo status di volontario e le specificità del lavoro gratuito - si è impantanato sul punto 6, in cui viene affrontata la questione dell'impresa sociale. «Un ibrido», secondo le opposizioni, se passasse l'attuale versione, perché renderebbe questa tipologia di società un qualcosa «a metà tra il Terzo settore e l'impresa vera e

propria». Un articolo «di tipo mafioso» va giù duro perciò il senatore Carlo Giovanardi (Idea), puntando proprio il dito sulla vaghezza del testo e la mancanza di adeguati controlli. Maglie larghe che, dunque, servirebbero «ad aiutare gli amici degli amici». Sotto la lente proprio la questione dei dividendi degli utili, perché le imprese del Terzo settore non dovrebbero avere finalità di lucro, mentre per le imprese sociali - rincara la dose il senatore Maurizio Gasparri (Fi) - stando all'attuale stesura del punto 6 «tutto resterebbe troppo ambiguo».

La mattinata in Aula si è chiusa con la verifica del numero legale chiesta dal leghista Roberto Calderoli e, vista l'esiguità dei presenti, con il rinvio del provvedimento al 30 marzo. Ma non sono mancati momenti di difficoltà per l'esecutivo e la maggioranza. È difatti stato scampato, grazie all'appoggio di Ala, il rischio di andare sotto proprio sull'emendamento soppressivo della norma sulle imprese sociali firmato Luigi Marino

(Ap). Respinto poi dall'Aula. Dopo un primo tentativo di accantonamento chiesto dal sottosegretario con delega ai Rapporti con il Parlamento, Luciano Pizzetti - e un'ora e mezza di botta e risposta - messo ai vo-

ti il governo si salva con uno scarico di 31 preferenze.

Ad appoggiare la richiesta di soppressione dell'articolo, in realtà, tutta l'opposizione (compreso il M5S) ad eccezione dei verdiniani, tanto che il senatore Domenico Scilipoti Isgrò (Fi) parla ormai di evidenza di «nuova maggioranza al Senato». Ma il gioco di numeri che di fatto ha impedito di far passare l'emendamento Marino - un esponente della maggioranza - è il segno evidente, per il presidente dei Popolari per l'Italia Mario Mauro, che il Pd «ha gettato la maschera e chiaramente espresso la determinazione di lottizzare il mondo dell'impresa sociale».

L'ostacolo dell'articolo 6, cioè le caratteristiche che dovrà avere l'impresa sociale, non sarà facile da superare nemmeno mercoledì prossimo. E in più non è l'unico scoglio da affrontare. All'orizzonte c'è il controverso articolo 9, al quale il governo ha presentato l'emendamento che prevede l'istituzione della Fondazione Italia Sociale; una sorta di agenzia nazionale capace di attirare le donazioni di imprese e cittadini, con capitale di partenza un milione di euro di fondi pubblici. Una proposta che fa storcere il naso a molti anche all'interno della stessa maggioranza, che ne contesta - come l'opposizione - la natura incerta e il rischio di turbare il settore delle *charity*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opposizioni attaccano: «Con l'attuale versione questa tipologia di società è un ibrido». Fa discutere pure l'emendamento del governo per istituire una Fondazione con un milione di fondi pubblici per attirare donazioni

I pilastri della riforma

1

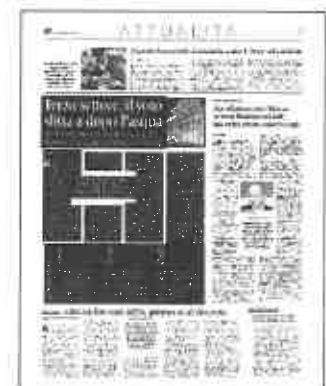
VIENE TUTELATO LO "STATUS" DEL VOLONTARIO E LA SPECIFICITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2

IL SERVIZIO CIVILE SARÀ UNIVERSALE. RIGUARDERÀ TUTTI I GIOVANI TRA I 18 E I 28 ANNI, ITALIANI E STRANIERI REGOLARI

3

L'IMPRESA SOCIALE SARÀ LIMITATA AD ALCUNI SETTORI NODO DA SCIogliere LA RIPARTIZIONE DEGLI UTILI



La Torres al Punto Luce di Save the Children

25/03/2016

 di su Facebook

 di su Twitter

Sassari Notizie




La Torres, con la squadra al completo e lo staff, ha partecipato ieri mattina all'iniziativa "Libri in campo, liberi di leggere!" evento organizzato dalla Uisp di Sassari nel nuovissimo Punto Luce di Save the Children, la più grande organizzazione internazionale indipendente che sostiene i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Aperto da pochi mesi nei locali dell'ex Scuola dell'Infanzia di via M. Luther King, nel quartiere di Latte Dolce, il Punto Luce di Sassari è il 17esimo aperto da Save the Children, per un totale di circa 4500 minori coinvolti in tutta Italia.

A gestire la struttura è il Comitato Provinciale di Sassari UISP -Unione Italiana Sport per Tutti- ente di promozione sportiva e associazione di promozione sociale fortemente radicata nel territorio che promuove i valori dello sport come strumento d'inclusione sociale e come mezzo per porre al centro il benessere fisico, psichico e relazionale dell'individuo.

Dopo le presentazioni di rito e la consegna dei regali da parte dei giocatori, I tantissimi bambini sassaresi hanno potuto incontrare i propri beniamini, fare foto, chiedere autografi e giocare con loro.

Poi tutti nello Spazio lettura, recentemente allestito e che ha in dotazione oltre 200 testi che spaziano dal fantasy, alla narrativa, dalla storia e mitologia, al giallo, dai vocabolari ai testi enciclopedici di supporto allo studio. Un ambiente interamente dedicato ai libri, pensato per favorire l'educazione alla lettura attraverso laboratori animati, eventi e servizi di consultazione e prestito del patrimonio librario.

In questa sala colorata e a misura di bambino, Laura, operatrice culturale Uisp, ha letto due filastrocche applauditissime da grandi e bambini.

Piccolo rinfresco prima dei saluti e la promessa di rivedersi presto per altre iniziative in questi spazi, adeguati per diverse attività: sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, gioco e attività motorie, promozione della lettura, accesso alle nuove tecnologie, educazione alla genitorialità, consulenze pedagogiche, pediatriche e legali.

"Ringrazio moltissimo la Torres per questa presenza - ha commentato il presidente del comitato provinciale Uisp Maria Pina Casula- perché sono un bell'esempio per i nostri ragazzi. Ringrazio tutti gli operatori del centro per questo progetto perché le attività a titolo gratuito per tutti che svogliamo nel Punto Luce sono tante e oggi, a pochi mesi dall'apertura, abbiamo una prima volta a cui speriamo possano seguirne altre".

Cultura, sport ed educazione per un progetto che la Torres ha sposato pienamente e che si va ad aggiungere a tutte le attività di promozione dello sport in ambito scolastico: "Siamo felicissimi di essere qui - commenta il capitano rossoblu Giacomo Demartis- perché stare a contatto con i bambini e i ragazzi di Sassari ci fa sentire tutto il loro calore e il loro supporto. Qui hanno spazi bellissimi per studiare, per leggere e per giocare ed è un piacere incontrarli, così come tante volte ci è capitato in questa stagione, ci danno una grande energia positiva".

 **Consiglia**  **Condividi** 4 persone consigliano questo elemento.

0

 **Tweet**

G+1

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Leggi anche:

La Uisp organizza allo Sport Park il secondo torneo di bowling per tutti



Torna ogni mercoledì di aprile alle ore 16, allo Sport Park di Fano, il torneo di Bowling UISP riservato a ragazze e ragazzi diversamente abili del nostro territorio.

Ancora una volta la UISP si dimostra pronta ad accogliere e promuovere la filosofia di uno sport aperto a tutti e questo torneo di Bowling ne è una ulteriore dimostrazione: un modo di offrire in maniera completamente gratuita un'esperienza stimolante sia per il luogo dove si svolgerà sia per la disciplina che si presta ad adeguamenti per consentire la partecipazione di tutti.

Un punto fondamentale, centrale nelle politiche dell' UISP per la salute mentale (per la salute e per la promozione del benessere in generale) è infatti la partecipazione attiva di utenti, familiari, operatori e cittadini.

È su questo nucleo forte di significato e di valore che l'UISP ha organizzato questo torneo.

“Il messaggio che maggiormente ci interessa trasmettere con iniziative come questa – spiega Simone Ricciatti, vicepresidente UISP Pesaro Urbino - riguarda l'affrontare i pregiudizi che spesso, nel mondo dello sport di base, si traducono nell'isolamento. Per quanto riguarda l'attività fisica, ci preme sottolineare che non esistono sport non praticabili da persone con handicap.”

Il bowling è una pratica sportiva molto indicata per i praticanti diversamente abili, soprattutto dal punto di vista di handicap mentale: è uno sport di destrezza, con impegno fisico ed energetico non massimale, con impegno mentale considerevole e senza alcun contatto fisico.

Il torneo proseguirà per tutto il mese di aprile con altri 4 appuntamenti e terminerà con la partita finale e premiazioni venerdì 13 maggio 2016.

Hanno già aderito all'iniziativa i Centri Pegaso, Giona e CAOOS di Pesaro.

L'iscrizione è completamente gratuita, per chi fosse interessato il riferimento è quello del Comitato Provinciale UISP di Pesaro e Urbino – 0721 65945 (orari di segreteria).

Palio Uisp ai nastri di partenza: lunedì al via le sfide



Mancano solo poche ore alla partenza di una delle manifestazioni Uisp più attese dai circoli aggregativi del territorio: il Palio Uisp, 2016 che il Comitato di Senigallia organizza ogni anno per promuovere momenti di socialità valorizzando i giochi tradizionali e gli sport popolari.

Ruzzola, bocce sul prato, biliardino, carte (briscola e burraco), bocce "gioco libero" e gioco del 48 le discipline in cui si sfideranno i circoli A.s.d. Casale, A.s.d. Ribeca 87, Polisportiva Cesanella, Bocciofila Passo Ripe, Circolo Uisp Borgo Catena, circolo Arci Vallone, gruppo sportivo Cannella e La Marina Pro

Cesano.

"Il Palio Uisp - ha ricordato Roberto Tranquilli, responsabile del Palio - è un momento molto importante in cui i circoli Uisp incontrano il territorio, organizzando momenti di aggregazione e di vita associativa, oltre che la promozione e diffusione dell'attività ludico, motoria e sportiva. Le associazioni ed i circoli che prendono parte alla manifestazione sono infatti anche rappresentativi del territorio cittadino di appartenenza".

Un appuntamento ormai diventato imperdibile per i tanti soci storici affezionati ai vecchi giochi tradizionali, ma anche per molti giovani incuriositi, desiderosi di imparare i giochi della tradizione e di contribuire a portare punti preziosi alla propria squadra.

Il calendario delle sfide comincia lunedì 7 marzo con la sfida a burraco al circolo di borgo Ribeca, e prosegue lungo tutta la primavera fino alla fine del mese di aprile, quando sarà decretato il circolo vincitore.

Sul sito www.uisp.it/senigallia è possibile scaricare l'intero calendario e il regolamento del Palio.

[\(/adv/click/?bid=5025&qid=1\)](http://adv/click/?bid=5025&qid=1)

Ti potrebbero interessare anche:
